

**IMPRESA CAMPUS UNIFI 2023 -2°CALL**  
**PROGETTI AMMESSI ALLA FASE II DEL TRAINING**

NOME DEL PROGETTO	TEAM	DESCRIZIONE BUSINESS IDEA
<b>AR-Sigma</b>	Civale Vincenzo Salvini Tommaso Sarcone Pietro	Il progetto consiste nell'utilizzare la Realtà Aumentata (AR) in due segmenti di mercato: il primo relativo al mondo accademico e il secondo al settore imprenditoriale. In merito al primo settore, nelle Università che offrono corsi di laurea tecnologici, spesso si verifica una lacuna nell'offerta formativa relativa all'acquisizione di competenze pratiche e applicative. Ciò accade soprattutto nei laboratori, dove agli studenti vengono esclusivamente fornite spiegazioni circa l'utilizzo di alcuni software. Il Team si propone di colmare questa lacuna tramite l'utilizzo della AR, con la creazione di laboratori appositi e app di collegamento con software professionali. Nel mondo imprenditoriale, il Team intende offrire soluzioni di formazione AR nella sfera aziendale e professionale, strada che tuttavia necessita di aver già maturato un'esperienza nell'ambito didattico.
<b>Biodesign</b>	Brunelli Edoardo Cantini Francesco Celli Tommaso Marseglia Marco Tanzini Alessio	Il progetto è diretto a intervenire sugli scarti prodotti dalla lavorazione della pietra. In particolare, il Team si propone di trasformare la marmettola (carbonato di calcio) da principale rifiuto speciale, altamente inquinante per l'ambiente, in una soluzione ecologica per la bioedilizia, realizzando con essa un pannello da costruzione ecologico, isolante, traspirante e decorativo attraverso una produzione bio-based non energivora (a differenza delle attuali soluzioni).
<b>Care-er</b>	Daddi Debora Mancarella Dino	CARE-ER nasce dall'esperienza nel campo della formazione al lavoro e dell'orientamento sviluppata dal Team all'interno del contesto universitario e dalla stretta collaborazione con studenti, laureandi, laureati e piccole, medie e grandi realtà aziendali. Il progetto mira a supportare le persone nel comprendere i propri punti di forza, le proprie potenzialità inespresse e come valorizzarsi al meglio scegliendo un lavoro che sia in linea con i propri valori. Attraverso una consulenza individualizzata e personalizzata, l'obiettivo è di portare le persone a trovare non un lavoro, ma IL lavoro, grazie ad una selezione mirata e puntuale degli annunci di lavoro presenti; una redazione del Curriculum Vitae e della Lettera di presentazione; la preparazione ai colloqui di lavoro; la valutazione e il bilancio delle competenze e gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro; un workshop e corsi di formazione per il potenziamento delle competenze. Il progetto intende rispondere alla richiesta, sempre più emergente, di opportunità di informazione e approfondimento sui temi dell'orientamento al lavoro inserendosi all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

<p><b>Caribù Logistics</b></p>	<p>Caselli Lorenzo Di Costanzo Niki Grappolini Edoardo Wijaya Scarpino Antonio</p>	<p>L'idea di business parte dalla valutazione che in molte aziende di logistica siano presenti inefficienze nella preparazione e nell'organizzazione di trasporto merci per i loro clienti. Tale inefficienza deriva spesso da una mancanza di risorse umane che non riesce, in tempi accettabili, a organizzare e risolvere tutte le richieste ricevute, perdendo di conseguenza potenziali richieste/commesse e quindi profitti. Il Team propone la creazione di un software che, a discrezione dell'operativo (colui che, alla ricezione di una richiesta di trasporto, organizza il trasporto stesso, andando a contattare i trasportatori), possa gestire in modo totalmente autonomo, tramite tecniche di IA (LLM) e data analytics, il completo processo di organizzazione di un trasporto, dal momento della ricezione della richiesta, al soddisfacimento della stessa; questo garantendo che il margine di guadagno sia positivo.</p>
<p><b>ErmesLab</b></p>	<p>Casalone Enrico Fiani Silvia</p>	<p>Il progetto si rivolge al mercato delle medicazioni avanzate, che sarà in grande crescita nel futuro a causa dell'aumento di alcune patologie (diabete, patologie vascolari, etc) e dell'età della popolazione. L'efficacia delle medicazioni nella terapia può diminuire i tempi di cura e di ricovero con notevoli risparmi. Ad oggi l'approvvigionamento di medicazioni avanzate in strutture ospedaliere avviene tramite gare regolate dal codice degli appalti. Le commissioni aggiudicatrici sono chiamate a valutare e selezionare i prodotti sulla base di schede tecniche autoprodotte dalle aziende stesse, che spesso riportano dati ottenuti con procedure sperimentali disomogenee e quindi non confrontabili. In questo scenario ErmesLab si propone come laboratorio altamente specializzato nel settore del wound-care, capace di effettuare analisi di valutazione dei parametri di qualità delle medicazioni e di fare consulenza per apportare migliorie ai prodotti presenti sul mercato e ai test di autovalutazione aziendali. Dunque, il servizio offerto alle aziende di medicazioni avanzate è una certificazione emessa un ente superpartes, in grado di eseguire in maniera standardizzata i test necessari per la misura dei parametri di qualità delle medicazioni stesse.</p>
<p><b>InFormazione</b></p>	<p>Duvina Jara Paoli Sabrina Renzoni Michael</p>	<p>Il Team si propone di offrire un servizio ai futuri docenti di scuola secondaria. Il progetto intende infatti offrire allo studente neo iscritto alla triennale e magistrale, allo studente in uscita e al neo laureato un servizio di orientamento, formativo e performativo, diretto non solo alla trasmissione delle conoscenze da acquisire in quanto docente, ma anche a sviluppare le competenze trasversali (soft skills) indispensabili per sviluppare e promuovere un insegnamento di qualità e inclusivo, attraverso l'impiego di modalità didattiche innovative da applicare nel concreto. Il progetto si propone pertanto di facilitare non solo il passaggio tra il mondo universitario e l'esperienza scolastica, ma di creare una costante rete sinergica che permetta alle due realtà di cooperare realmente tra loro.</p>
<p><b>Iris Vital Flow</b></p>	<p>Berni Niccolò Cesareo Santoro Niccolò Napoli Alessandro</p>	<p>L'obiettivo di IrisVitalFlow è quello di risolvere i problemi di ansia e preoccupazione dei genitori di bambini nati pretermine. La nascita pretermine può causare un forte stress nei genitori, che potrebbero dover gestire sia le proprie preoccupazioni e paure, sia le esigenze del loro neonato. I bambini pretermine possono infatti affrontare vari problemi di salute e di sviluppo. In questo contesto i genitori hanno il bisogno di monitorare costantemente il benessere del bambino in modo accurato e affidabile, senza compromettere il proprio riposo</p>

		e benessere psicofisico. IrisVitalFlow propone quindi un bracciale progettato per monitorare il benessere del bambino, fornendo dati essenziali ai genitori, e agendo come ulteriori "occhi" sul piccolo, permettendo ai caregiver di recuperare del sonno o in generale di vivere l'esperienza della genitorialità in modo più sereno e sicuro.
<b>Live Virtual World</b>	Ali Mohammad Bali Anisa Sanad Hamdan	Live Virtual World si propone di portare nelle scuole progetti di didattica innovativi per offrire una nuova esperienza educativa rendendola coinvolgente ed interattiva. La proposta consiste nello svolgere dei tour virtuali in diretta streaming, svolti principalmente nei musei e della durata di circa 60 minuti. I tour saranno condotti da una guida turistica certificata e da un operatore video che seguirà e riprenderà la guida tramite attrezzatura professionale. Lo streaming avverrà sulla piattaforma stream Yard, gestita da remoto da un regista di Live Virtual World in qualità video HD. Il tour potrà concludersi con una lista di domande da sottoporre alla Guida. Sarà inoltre possibile valutare ulteriori tour su proposta dei docenti ed adattare i contenuti dei tour disponibili alle classi di vario ordine e grado. L'obiettivo di LVW è anche quello di creare una nuova forma di turismo, esperienze di viaggio virtuali accessibili a tutti e personalizzate, supportando una crescita sostenibile nel settore.
<b>Nanorestore</b>	Bassu Gavino Casini Andrea Guaragnone Teresa Marinai Alberto	L'obiettivo di Nanorestore è l'ideazione, lo sviluppo e la vendita di prodotti innovativi per il restauro e la conservazione di opere d'arte e beni culturali basati sulle nanotecnologie (Fluidi nanostrutturati, Gel, Assorbitori). Si tratta di materiali innovativi ad alta efficienza e basso impatto eco-tossicologico appositamente progettati per i conservatori che, ad oggi, utilizzano formulazioni inadeguate per i loro scopi. L'utilizzo dei prodotti Nanorestore consentirà di migliorare notevolmente la qualità degli interventi e la compatibilità con i materiali artistici, riducendo al contempo l'impatto ambientale e tossicologico, i tempi di lavoro e, conseguentemente, i costi. Secondo obiettivo è quello di svolgere attività di divulgazione, formazione e trasferimento tecnologico in collaborazione con l'Università di Firenze e il CSGI. Queste partnership permetteranno al Team di condurre ricerche scientifiche avanzate per sviluppare formulazioni sempre più innovative e performanti.
<b>Narvalo</b>	Dell'Amore Oleg Di Giuseppe Luca Franco Laura	Narvalo ha ideato una piattaforma con lo scopo di dare una seconda vita ai capi d'abbigliamento che hanno già subito una lavorazione, offrendo la possibilità al cliente di personalizzarli secondo il proprio stile e gusto. Parallelamente, la piattaforma offre la possibilità ad artisti emergenti di avere uno spazio per esprimersi, esporre e vendere le proprie opere d'arte. A tal scopo Narvalo organizza anche eventi in presenza.
<b>Smemorai</b>	Al Naimee Rahma Irollo Andrea Zappa Roberto	Il progetto ha come obiettivo la presa in carico delle persone affette da malattie neurodegenerative. In particolare l'idea di Smemorai consiste in un'applicazione mobile che sfrutta l'Intelligenza Artificiale per emulare una conversazione telefonica. L'applicazione può fornire supporto ai caregiver nelle strutture assistenziali e ai familiari dei pazienti, aiutandoli a intrattenere il paziente e stimolare le sue capacità cognitive attraverso simulazioni di conversazioni telefoniche. In questo modo le RSA potrebbero gestire un maggior numero di pazienti con lo stesso numero di personale e le famiglie potrebbero vivere con più serenità la

		quotidiana convivenza con il loro caro affetto da demenza. Inoltre, l'applicazione permetterebbe di monitorare quotidianamente il decorso della malattia. Infatti, è stato dimostrato dalla letteratura scientifica e dall'Istituto Superiore di Sanità che la stimolazione cognitiva tramite dialogo può contribuire a rallentare il progresso della malattia.
<b>SPR</b>	Chirco Antony Meacci Elisabetta	L'idea di SPR è un dispositivo basato sulla tecnica dell' SPR e dei biosensori ottici ad alta risoluzione per la rilevazione in tempo reale di biomolecole di interesse, rappresentanti marcatori di benessere e di qualità del prodotto. Le aziende agro-alimentari (target), per esempio, hanno necessità di dimostrare che i loro alimenti di origine vegetale presentano delle componenti nutrizionali benefiche e salutistiche, dunque dare prova che molecole il cui valore nutraceutico è stato validato scientificamente sono presenti nei loro prodotti, oppure individuare in fase industriale dei costituenti tossici che possano essere eliminati e smaltiti. L'idea può essere utilizzata anche in ambito biomedico e rivolgersi ai centri ospedalieri e alle cliniche private specializzate, il cui obiettivo è quello di fornire un servizio di diagnostica di malattie neurodegenerative.
<b>T&amp;T Center</b>	Barbiero Anna Mazzi Martina Zammarchi Lorenzo	Il Team T&T Center propone la realizzazione di una struttura di riferimento per viaggiatori e turisti, avente come scopo primario la promozione della salute dell'individuo durante tutte le fasi del viaggio. La struttura si collocherebbe fisicamente in uno o più studi medici privati già esistenti. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere l'accesso a questo servizio per la salute facile, on-demand, rapido, personalizzato ed efficiente, offrendo agli utenti di: 1) eseguire vaccinazioni routinarie e speciali in base ad una accurata valutazione del rischio, a seconda degli spostamenti geografici previsti e delle malattie di base riportate; 2) ottenere un'educazione sanitaria mirata sui rischi e le strategie efficaci per il mantenimento del proprio stato di salute durante un viaggio, attraverso counselling e valutazioni pre-, post- ed intra-viaggio con professionisti dedicati; 3) usufruire di un'app su cui trovare informazioni sanitarie riguardanti il territorio in cui il viaggiatore andrà a soggiornare, curiosità e consigli riguardo a vaccinazioni obbligatorie e/o consigliate, rischi e prevenzione riguardo alle punture di insetto, cibi e bevande da evitare. L'app permetterebbe al viaggiatore un contatto diretto con il centro tramite chat e/o per via telefonica, qualora, durante il soggiorno, il viaggiatore dovesse manifestare ulteriori dubbi o necessità di consigli urgenti in ambito sanitario non esplicitati durante il counseling o non presenti in app.
<b>We Go Nano</b>	Biagiotti Giacomo Marradi Marco Richichi Barbara Tricomi Jacopo	Lo scopo del team è migliorare la performance di prodotti esistenti o realizzare nuovi prodotti/materiali compositi contenenti nanotecnologie in ambito farmaceutico e tecnologico. Le potenzialità di questi materiali sono legate alla possibilità di conferire proprietà uniche ad una vasta gamma di prodotti in entrambi i settori. Il team vuole proporsi come intermediario tra: i) ricerca di base, condotta nell'Università dal nostro gruppo; ii) applicazioni industriali, fornendo sia un prodotto finito, altamente personalizzato secondo esigenze specifiche, che consulenze tecniche. Il nostro obiettivo è progettare, produrre e vendere nanomateriali customizzati in quantità sufficienti ad effettuare studi preliminari. La consulenza tecnica può riguardare sia la fase di ideazione del nanomateriale, in modo da intercettare i bisogni e le specifiche tecniche del cliente target, che la gestione post-vendita del prodotto nanotecnologico, nonché la successiva fase di scale-up produttivo.